



INFORMATIVA

Il 31 dicembre 2015 scade il termine per i dipendenti pubblici a tempo indeterminato assunti prima del 2001 e in regime di Tfs per aderire a un fondo pensione negoziale quale FOPADIVA.

Il prossimo 31 dicembre scade, infatti, il termine per esercitare l'opzione - mediante l'adesione a un fondo negoziale di previdenza complementare - per la trasformazione del Trattamento di fine servizio (Tfs) in Trattamento di fine rapporto (Tfr) per i dipendenti pubblici assunti prima del 2001 a tempo indeterminato e in regime di Tfs.

Tali lavoratori sono in regime di Tfs. Se aderiscono a un fondo pensione negoziale - ai sensi dell'Accordo quadro Aran Confederazioni sindacali del 29 luglio 1999 in materia di trattamento di fine rapporto e previdenza complementare per i dipendenti pubblici e del Dpcm 20 dicembre 1999 e s.m.i. (che hanno dato applicazione alle norme di legge in materia di Tfs, Tfr e previdenza complementare) - trasformano il Tfs in Tfr (mediante l'opzione) e destinano alla previdenza complementare quote di Tfr stabilite dalla contrattazione collettiva, accantonate e rivalutate figurativamente presso la gestione dipendenti pubblici dell'Inps.

I dipendenti iscritti, ai fini Tfs e Tfr, alla gestione dei dipendenti pubblici Inps hanno diritto, inoltre, a un'ulteriore quota di finanziamento della propria posizione di previdenza complementare a carico della gestione stessa e pari all'1,5% della retribuzione contributiva utile per il calcolo del Tfs.

L'opzione è il meccanismo mediante il quale i dipendenti pubblici in regime di Tfs che, aderendo ai fondi pensione negoziali, trasformano il proprio



trattamento di fine servizio in trattamento di fine rapporto al fine di disporre di quote di questa prestazione da destinare alla previdenza complementare. L'opzione - che avviene mediante la sottoscrizione del modulo di adesione - è strettamente connessa e non separabile dall'adesione al fondo pensione. Si può dire che l'opzione è una conseguenza necessaria dell'adesione da parte del lavoratore in regime di Tfs. In altre parole, non è possibile optare per il Tfr senza aderire al fondo e l'adesione al fondo comporta in modo automatico l'esercizio dell'opzione.

Per consentire l'adesione al personale in Tfs oltre il termine del 31 dicembre 2015, si rende necessario un accordo di integrazione e/o modifica dell'AQN del 1999 (preferibilmente da recepire in apposito Dpcm integrativo di quello del 20 dicembre 1999 e s.m.i.), al momento non in previsione. D'altra parte, resta ancora da chiarire e approfondire la possibilità di una soluzione alternativa intervenendo sugli accordi istitutivi delle forme pensionistiche.

In caso contrario, i dipendenti pubblici, assunti prima del 2001 a tempo indeterminato e in regime di Tfs, non potranno più aderire a un fondo pensione negoziale, perdendo così la possibilità di beneficiare delle opportunità e dei vantaggi offerti loro dalla previdenza complementare di natura contrattuale, tra cui:

1. il versamento del contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro previsto contrattualmente;
2. l'accantonamento dell'ulteriore contributo, pari all'1,5% della retribuzione contributiva utile per il calcolo del Tfs, a carico della gestione dipendenti pubblici dell'Inps;
3. la deducibilità delle contribuzioni versate;
4. la tassazione agevolata dei rendimenti.